

Data di pubblicazione: 07/07/2020

Nome allegato: determinazione affidamento BIME.pdf

CIG: ZAB2D69C94;

Nome procedura: Acquisto software controllo accessi PLEXA per

stabile INPS Via Putignani n.108 Bari



DETERMINAZIONE N. 0980 - 2020 -169 DEL 23.06.2020

OGGETTO: Acquisto software controllo accessi PLEXA per stabile INPS Via

Putignani n.108 Bari. CIG: ZAB2D69C94

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. BI.ME. srl

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 3.883,63 oltre IVA (pari ad € 4.738,03 IVA inclusa), da imputare al capitolo 5U211200900 dell'esercizio finanziario 2020.

Determinazione a contrarre.

VISTA

IL DIRETTORE REGIONALE

la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO	il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
VISTA	la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;
VISTA	la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
VISTO	il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
VISTO	il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
VISTO	l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato

con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come

modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA

la determinazione presidenziale n. 166 dell'11/12/2019 di conferimento dell'incarico, con decorrenza 16/12/2019, di Direttore regionale Inps Puglia al dott. Giulio Blandamura;

VISTO

il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con Determinazione Presidenziale n. 2 del 16/01/2019;

VISTA

la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2020;

VISTA

la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO

il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO

l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI

altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;



VISTO

l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

- CONSIDERATO che presso la Direzione regionale Puglia è utilizzato un software PLEXA per la gestione degli accessi nello stabile di Via Putignani;
- **TENUTO CONTO** che tale software è stato acquistato dalla scrivente Direzione nel 1998 allorquando gli acquisti dei pacchetti software era decentrata a livello regionale;
- CONSIDERATO che il sistema di Controllo Varchi della società PLEXA non fa parte del Controllo Accessi del Check&In, in quanto gestisce gli accessi alle porte (Varchi) di entrata/uscita dei piani all'interno dello stabile della Direzione regionale Puglia. L'accesso avviene attraverso la "gestione Varchi", con Badge abilitato all'ingresso degli ambienti per il tramite di client connesso alla centrale NET collegata alla rete di lettori di Badge della stessa società Plexa.
- TENUTO CONTO che il software è ormai datato e ha requisiti obsoleti (software: Windows 98, 2000 ed hardware: Pentium 166, 32 MbRAM, 1 GB HD, VGA 800x600, CDRom, 1 porta seriale o scheda ethernet) e pertanto a causa di errori software dovuti alla obsolescenza del suddetto il programma di Controllo Varchi non risulta più funzionante e non è stato più possibile utilizzare il sw di Controllo nonostante siano stati effettuati ulteriori tentativi di ripristino della procedura agendo sulle cartelle già installate non potendo utilizzare il CD di installazione.
- CONSIDERATO che il ripristino del software è necessario per motivi di sicurezza dello stabile essendo indispensabile per gestire le gli utenti in entrata ed in uscita dai vari ambienti dello stabile
- **TENUTO CONTO** che a tal proposito è stato richiesto un preventivo all'operatore economico BI.ME. srl, proprietario del source PLEXA, per un intervento di installazione del pacchetto SW su postazione con sistema operativo W10.



RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire il servizio in parola;

VISTO

l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

RITENUTO di nominare RUP della procedura in parola la dott.ssa Chiara Strillacci, Responsabile Team Servizi, Lavori E Forniture, Contrattualistica, Logistica, Patrimonio Strumentale, Archivi;

CONSIDERATO che il Funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO

l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuatO L'ING. Vincenzo De Ruvo, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

CONSIDERATO che la presente procedura ha per oggetto l'acquisto del software controllo accessi PLEXA per stabile INPS Via Putignani n.108 Bari;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area competente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 3.883,63 IVA esclusa;



ATTESO

che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

ATTESO

che l'importo stimato, sulla base di apposita indagine di mercato effettuata dall'area competente, è inferiore a € 5.000,00;

VISTO

l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che sancisce la non obbligatorietà del ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a \in 5.000,00;

VISTO

l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto...";

CONSIDERATO che le Linee guida ANAC n. 4, nel testo aggiornato con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedono: "...In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di



concorrenza...";

RITENUTO di procedere all'affidamento in parola senza consultare altri operatori in quanto la ditta BI.ME srl è la ditta proprietaria del source PLEXA;

RITENUTO di affidare il servizio in parola all'operatore economico di cui sopra per un importo pari a € 4.738,03 IVA inclusa;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice per un importo inferiore ad € 5.000,00, l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico ZAB2D69C94 il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

CONSIDERATO che la spesa complessiva della prestazione è pari a € 4.738,03 IVA compresa;

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente affidamento, relativamente all'esercizio finanziario 2020, trova capienza nel Bilancio di previsione 2020, cap. 5U211200900, come attesta il visto da procedura SIGEC n. 0980-2020-V0081;

VISTO

l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTI gli atti della procedura allegati al presente provvedimento;



CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, alla procedura in parola non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- § di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'affidamento diretto, in modalità dematerializzata, per l'acquisto software controllo accessi PLEXA per stabile INPS Via Putignani n.108 Bari all'operatore economico BI.ME. srl, Via farina n.2 Corato (BA), pec: bimesrl@pec.it, P.I. 05428720725 per un importo complessivo delle prestazioni pari a € 4.738,03 IVA compresa;
- § di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Chiara Strillacci, per i successivi incombenti di svolgimento della procedura;
- § di autorizzare l'impegno contabile di € 4.738,03 sulla voce di spesa 5U211200900 esercizio finanziario 2020.

Bari, 23/06/2020

Giulio Blandamura
Direttore regionale
[documento firmato in originale]